

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	17
NCTN - Numero catalogo generale	00040549
ESC - Ente schedatore	C337 (L.160/88)
ECP - Ente competente	S24

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	4
RVER - Codice bene radice	1700040549

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	manipolo
OGTV - Identificazione	serie

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero	15
---------------	----

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Basilicata
PVCP - Provincia	PZ
PVCC - Comune	Venosa

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

UBO - Ubicazione originaria	OR
------------------------------------	----

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XIX
----------------------	----------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1837
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1847
DTSL - Validità	ante

DTM - Motivazione cronologia	analisi storica
-------------------------------------	-----------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	manifattura napoletana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	seta/ gros de Tours/ laminatura
MTC - Materia e tecnica	argento/ laminazione

MIS - MISURE

MISL - Larghezza	24
MISN - Lunghezza	88

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	manipolo
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)

Come ricordano gli stemmi collocati sul parato, esso venne donato alla Cattedrale da Monsignor M. de Gattis da Rogliana che , promosso alla sede Vescovile di Venosa il 2 ottobre 1837, rimase in carica fino al 23

NSC - Notizie storico-critiche

aprile 1847. Assistito dal Vicario Generale don Francesco Maja-Orsini, egli, in meno di un lustro, profuse 8000 ducati per il Seminario (aperto nel 1843 con 60 alunni), ne spese altri 2000 per sacri arredi ed argenterie da donare oltre che alla Cattedrale, ai vari paesi della Diocesi ed altrettanti per ampliare l'Episcopio e circondare di mura il giardino; progettò, inoltre, l'intero restauro della Cattedrale lasciando alla sua morte 18000 ducati (1/3 ai poveri della provincia, 1/3 per lavori alla Cattedrale e 1/3 per il Seminario). I riferimenti storici trovano corrispondenza nell'analisi tecnico-stilistica dei ricami che ornano il parato. La decorazione caratterizzata da leggerezza e gracilità strutturale, oltre che da una certa staticità d'impostazione, risponde difatti in pieno allo stile dei primi decenni dell'Ottocento; i motivi adottati e la tecnica esecutiva denotano la provenienza del manufatto da un laboratorio di ricamatori napoletani.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo acquisizione donazione

ACQD - Data acquisizione 1847

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo SBAS MT 20091 E

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso 3

ADSM - Motivazione scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data 1986

CMPN - Nome Lupo A.

FUR - Funzionario responsabile Convenuto A.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data 1995

RVMN - Nome Paradiso F.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data 2007

AGGN - Nome ARTPAST/ Madio G. C.

AGGF - Funzionario responsabile NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI